Applicazioni dispositivi di ancoraggio a norma UNI EN 795 su tetti tipo

L'esperienza tecnica e applicativa maturata ha permesso di creare una gamma prodotti (linee vita a norma UNI EN 795/UNI 11578) che risolve ogni esigenza sulla messa in sicurezza delle coperture, e alle problematiche installative, garantendo un facile utilizzo dei dispositivi anticaduta.

NORWAY distribuisce la gamma prodotti LINEASIKURA, che con la modularità dei suoi componenti in acciaio INOX offre una serie di configurazione sui fissaggi risolvendo parte delle casistiche installative, permettendo la facilità alla messa in opera e assemblati direttamente in copertura

Le soluzioni installative proposte da NORWAY, sono tali da realizzare dei sistemi anticaduta di facile utilizzo per tutti gli utenti, senza dispositivi di ancoraggio speciali o DPI particolari. L'utilizzo delle linee di ancoraggio di NORWAY, sono possibili con DPI facilmente reperibili sul mercato.

NORWAY in partnership con **LINEASIKURA** si pone sul mercato offrendo la possibilità alle aziende o possibili distributori di commercializzare i prodotti fornendo un accurata informazione mediante corsi, sia per i commerciali che per gli installatori.
Sempre nel campo della sicurezza le consulenze di **NORWAY** nascono dall'unione di società da tempo presenti nel settore e con esperienze consolidate, composte da tecnici con competenze specifiche.
Eleva offre assistenza alle imprese e ad organismi pubblici e privati per il controllo ed il superamento dei "rischi tecnici", produttivi e gestionali, relativi a: qualità, sicurezza e ambiente, formazione, aspetti fondamentali per competere in un mercato in continua evoluzione.

Brochure Linea SIKURA

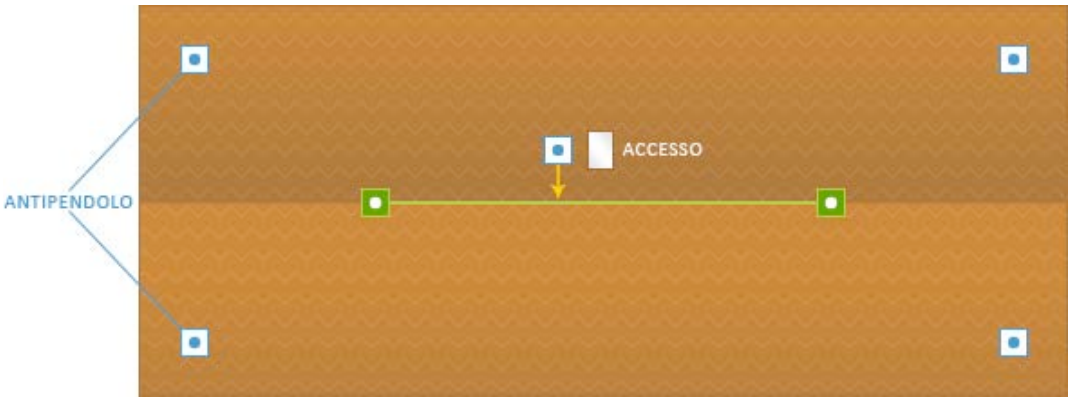
Catalogo Linea SIKURA

Sito Web Linea SIKURA

A) TETTO TIPO A DUE FALDE O COPERTURA PIANA

Linea standard

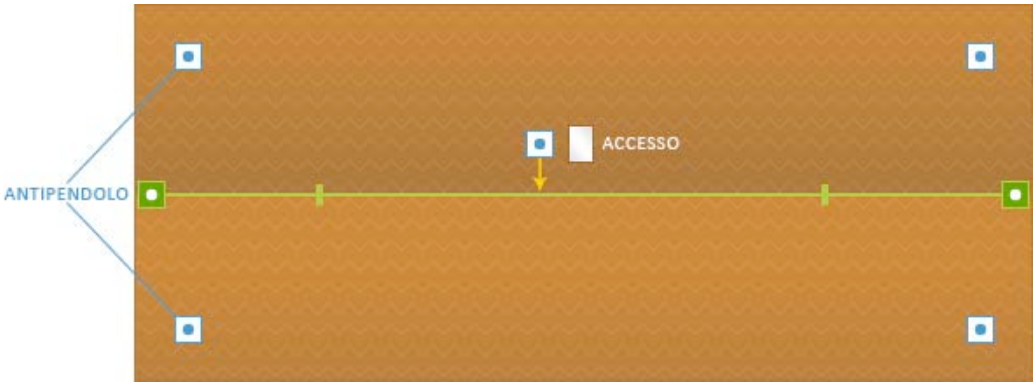
Dall'uscita sulla copertura si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
I vertici della copertura sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.



B) TETTO TIPO A DUE FALDE O COPERTURA PIANA

Linea con blocchi di interdizione

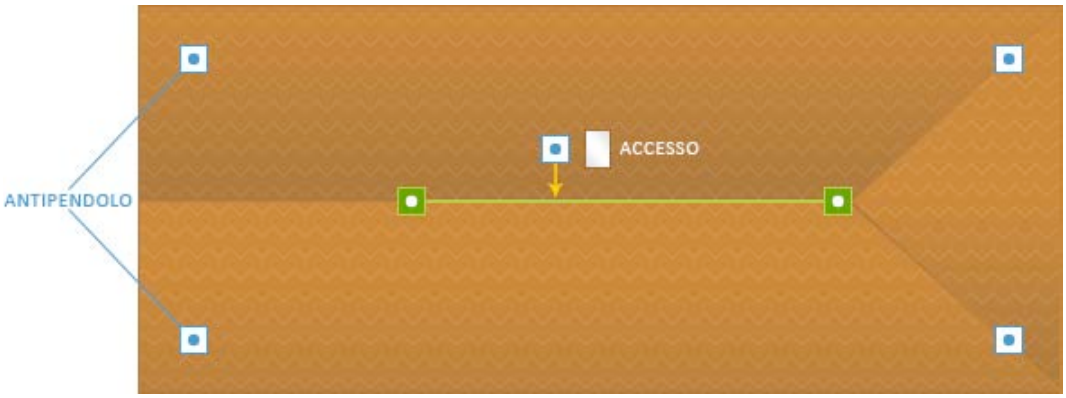
Soluzione alternativa alla ipotesi A), da adottarsi solo nel caso in cui non sia possibile fissare i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV) in posizioni interne e si debba necessariamente ancorarli agli estremi. In tal caso alcune porzioni di Linea Vita (LV) sono interdette dall'utilizzo con il Blocco Linea (BL).
Dall'uscita sulla copertura si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
I vertici della copertura sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.



C) TETTO TIPO A TRE FALDE

Linea standard

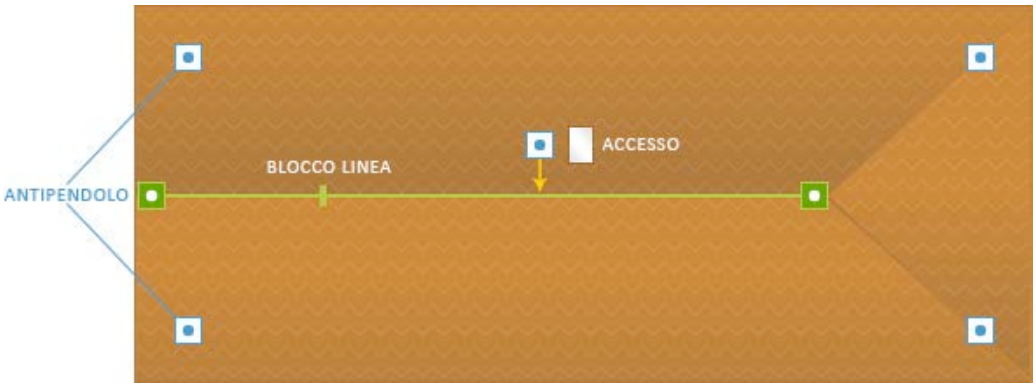
Dall'abbaino si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.



D) TETTO TIPO A TRE FALDE

Linea con blocchi di interdizione

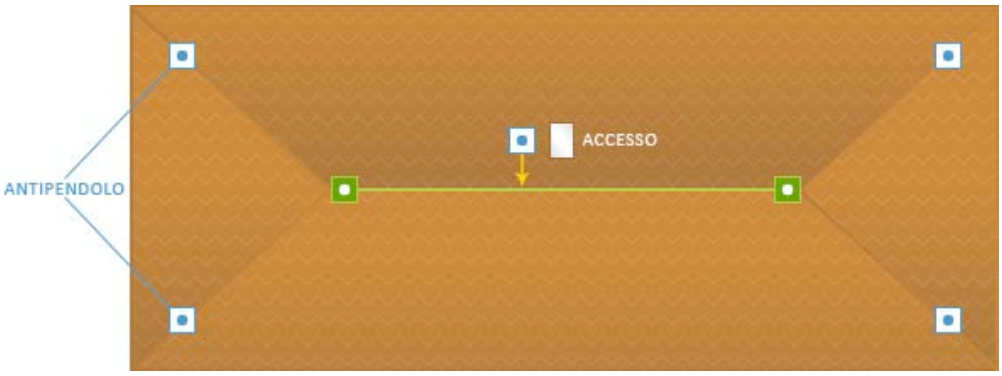
Soluzione alternativa alla ipotesi C), da adottarsi solo nel caso in cui non sia possibile fissare i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV) in posizioni interne alla linea di colmo e si debba necessariamente ancorarli agli estremi. In tal caso alcune porzioni di Linea Vita (LV) sono interdette dall'utilizzo con il Blocco Linea (BL).
Dall'abbaino si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.



E) TETTO TIPO A QUATTRO FALDE

Linea standard

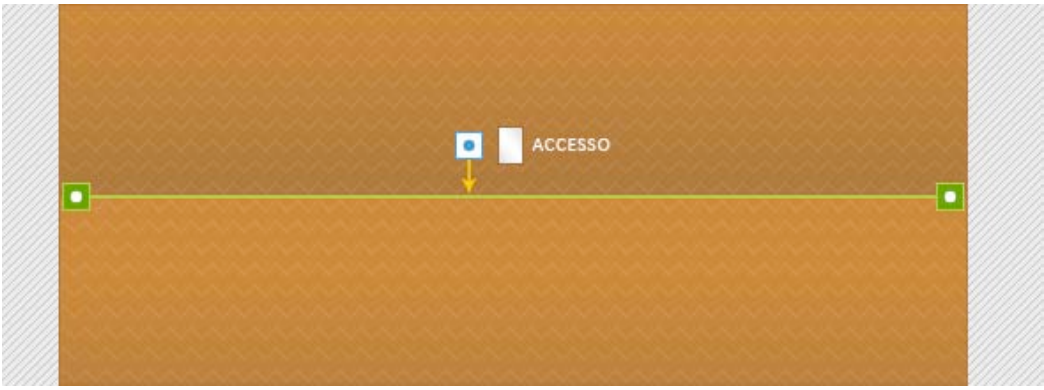
Dall'abbaino si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.



F) TETTO TIPO A DUE FALDE O COPERTURA PIANA, CON EDIFICI ADIACENTI

Linea standard - edifici adiacenti

Dall'uscita sulla copertura si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
Gli edifici adiacenti hanno la stessa altezza o dislivello limitato e garantiscono continuità, pertanto non occorrono punti di Deviazione Caduta (DC) per raggiungere i vertici della copertura.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.

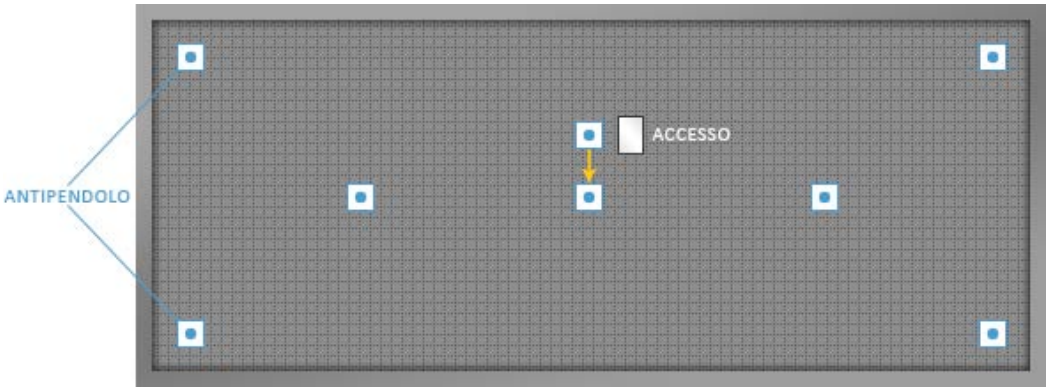


G) TETTO TIPO A DUE FALDE O COPERTURA PIANA

Protezione con Ancoraggi Fissi

Dall'uscita sulla copertura si accede all'ancoraggio A1 master (A1) con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
Gli spostamenti tra gli ancoraggi A1 master avvengono mediante triangolazione con doppio cordino.

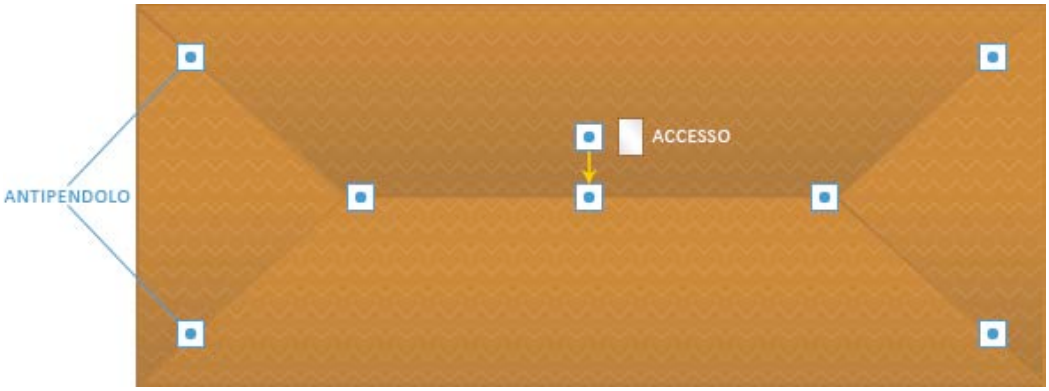
I vertici della copertura sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.



I) TETTO A QUATTRO FALDE

Protezione con Ancoraggi Fissi

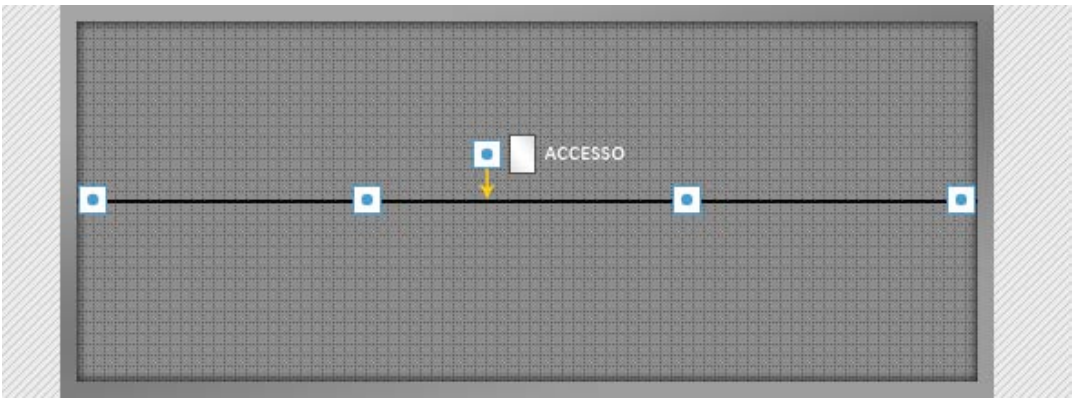
Dall'abbaino si accede all'ancoraggio A1 master sul colmo (A1) con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
Gli spostamenti tra gli ancoraggi A1 di colmo avvengono mediante triangolazione con doppio cordino.
I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.



L) TETTO TIPO A DUE FALDE O COPERTURA PIANA, CON EDIFICI ADIACENTI

Protezione con Ancoraggi Fissi - edifici adiacenti

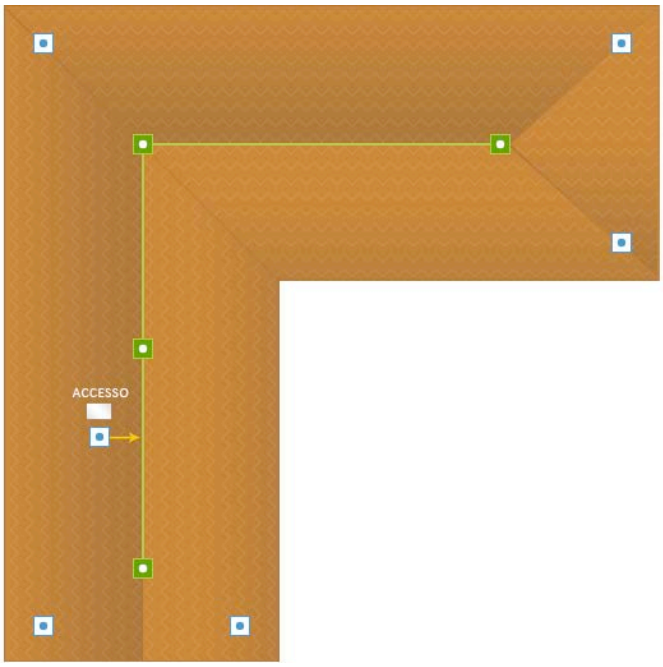
Dall'abbaino si accede all'ancoraggio A1 master (A1) con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2.
Gli spostamenti tra gli ancoraggi A1 master avvengono mediante triangolazione con doppio cordino.
Gli edifici adiacenti hanno la stessa altezza o dislivello limitato e garantiscono continuità, pertanto non occorrono punti di Deviazione Caduta (DC) per raggiungere i vertici della copertura.



M) TETTO A CINQUE FALDE

Linea standard

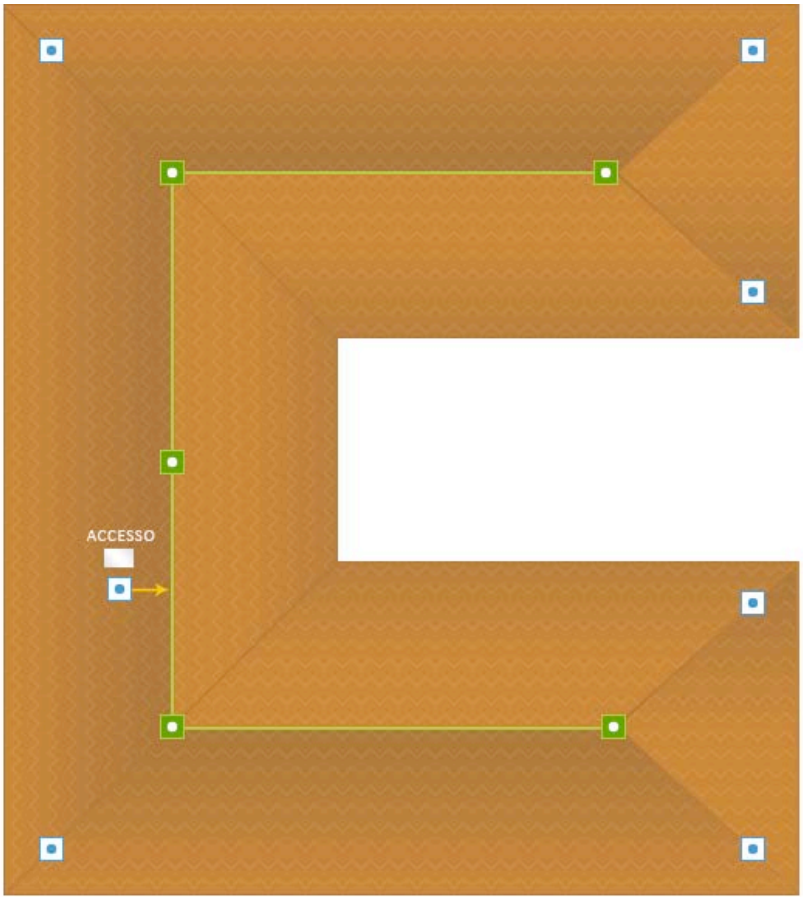
Dall'abbaino si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2. Tutta la copertura è percorribile con le Linee Vita in classe C. I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri



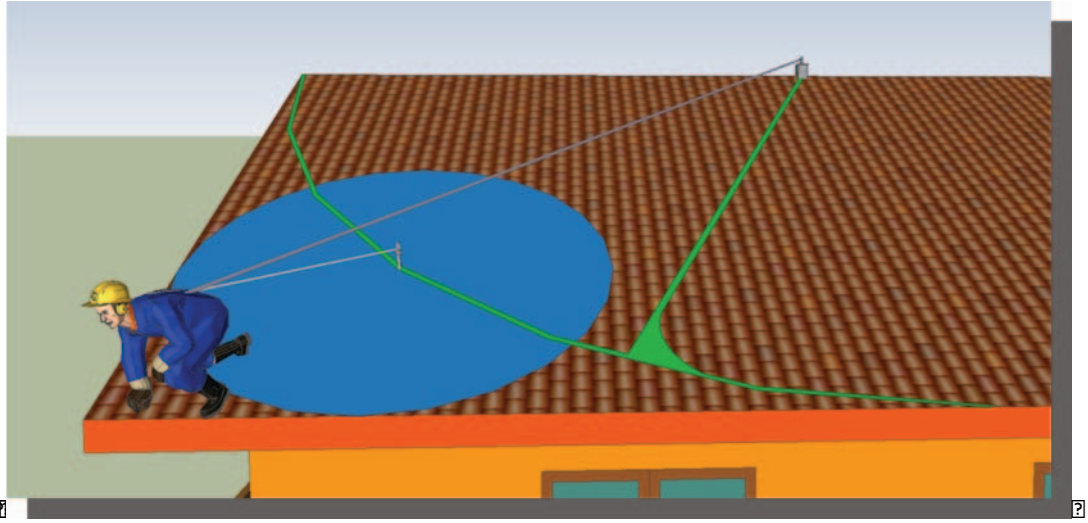
N) TETTO A OTTO FALDE

Linea standard

Dall'abbaino si accede alla Linea Vita (LV) in classe C con un percorso protetto da ancoraggi in classe A1/A2. Tutta la copertura è percorribile con le Linee Vita in classe C. I vertici delle falde sono raggiungibili utilizzando gli appositi punti di Deviazione Caduta (DC) in Classe A1.
Distanza massima tra i pali di ancoraggio della Linea Vita (LV): 15 metri.

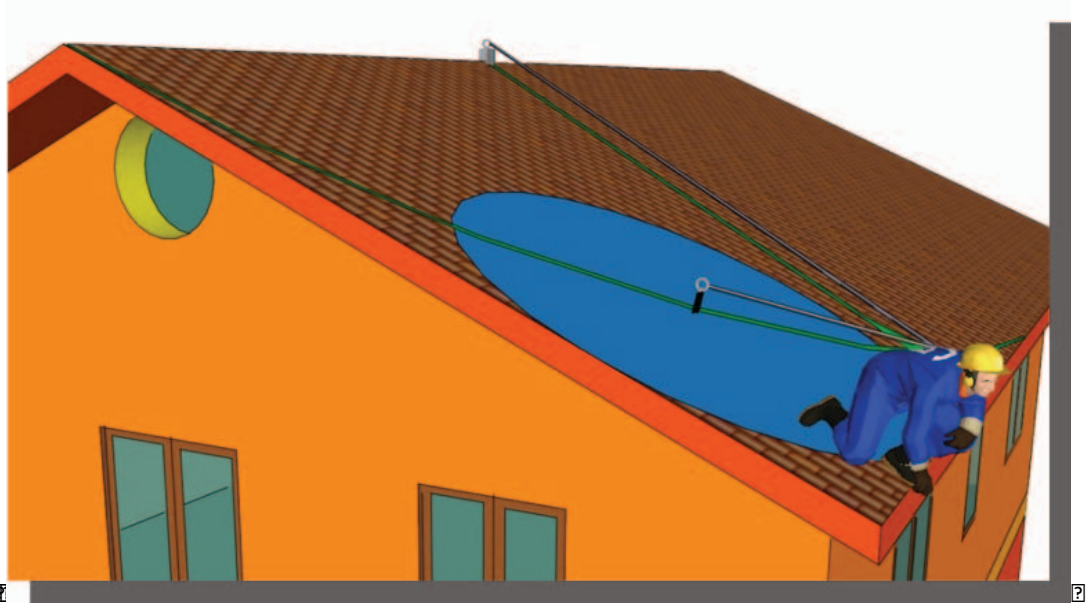


ANCORAGGI ANTIPENDOLO

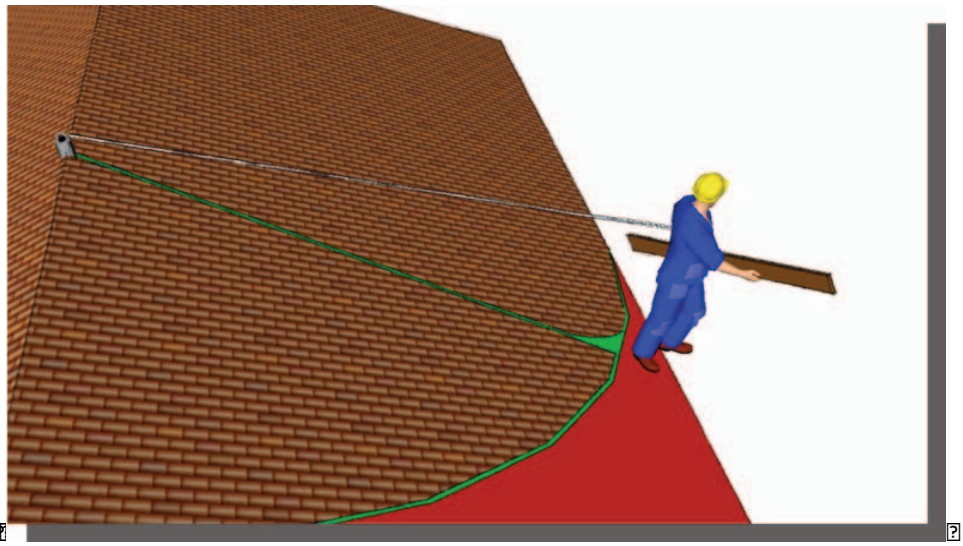


TERMINALE DEVIAZIONE CADUTA

Il terminale di deviazione caduta ha la funzione di limitare l'effetto pendolo causato da una caduta accidentale dell'operatore, e consente di lavorare in triangolazione.
Per limitare l'effetto pendolo si deve usare o una triangolazione mediante l'uso contemporaneo di due ancoraggi o si devono inserire dei punti di deviazione che, non essendo definibile la direzione di tiro, devono essere in **classe A1.**



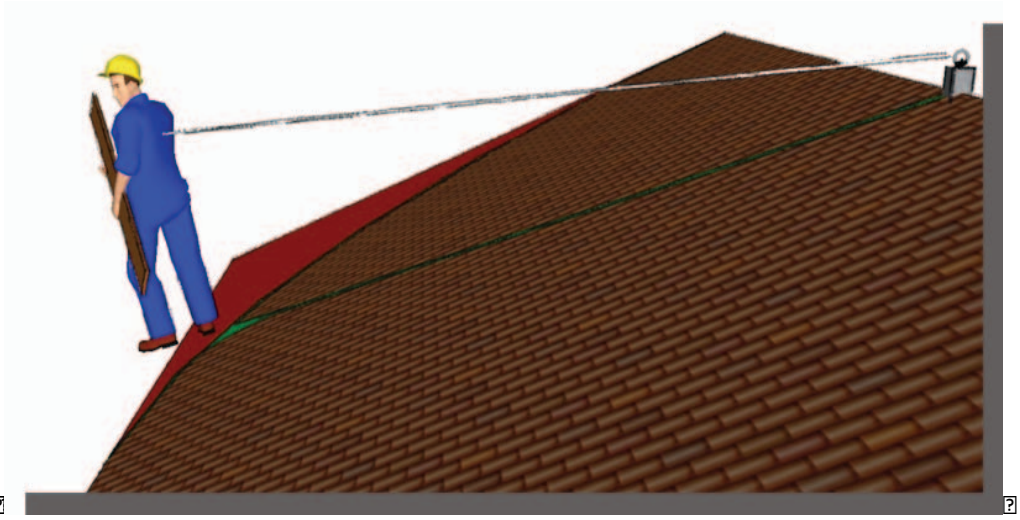
ANCORAGGI ANTIPENDOLO



TERMINALE DEVIAZIONE CADUTA

In assenza del terminale di deviazione caduta può nascere il rischio effetto pendolo, dovuto al troppo allungamento del cordino per arrivare ad operare a fine gronda.

Questo causerebbe l'uscita dal raggio di azione di trattenuta di sicurezza dell'operatore, e quindi il rischio di una caduta accidentale dall'estremità dell'immobile



LineaSIKURA®